

Citta' metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R: Concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Santena ad uso industriale alimentare, chiesta dalla Società Rugger S.p.A. (nr. pr. 022552 - Cod. Utenza TO12941) Assenso.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 843-27598 del 19.10.2017; Codici Univoci: TO-P-04568 e TO-P-06950.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, in forma precaria, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R alla Società Rugger S.p.A., C.F. e P. Iva 00520220013 - con sede legale ed operativa in Santena, via Tetti Giro n. 7, la concessione preferenziale, in forma precaria, di derivazione d'acqua sotterranea di falda profonda ad uso industriale alimentare (corrispondente all'uso Produzione di Beni e Servizi di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.), estratta da n. 2 pozzi ubicati in Comune di Santena, nell'area dello stabilimento di via Tetti Giro n. 7, per i quantitativi riportati nel disciplinare di concessione (nr. pr. **022552** - Cod. Utenza **TO12941**);

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999 e per ulteriori 15 anni a decorrere dalla data del 10.8.2014, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)